

Interessi 4 per 100  
Dipartimento Risparmi

The Citizen National Bank of Indiana, Pa.

Aperta il Sabato  
Sino alle ore 12 a. m.

QUESTA ISTITUZIONE annuncia che e' stata approvata dal Ministero delle FINANZE del Regno d'Italia Corrispondente del BANCO di NAPOLI. Da oggi avanti spedizione di moneta in qualunque piazza d'Italia verranno versato a mezzo dei vaglia garentiti del Banco di Napoli alla migliore rata del giorno. Si accettano depositi con ritiro a presentazione di libretto. Deposito con servizio di cheques, presso le Casse di Risparmio Postali d'Italia.

Sicurtà' su qualunque operazione Bancaria. Questa Banca e' Sotto il Controllo del Governo degli Stati Uniti.

## Il nuovo MARTIRIO del Veneto invaso

Si annuncia un nuovo martirio per la popolazione del Veneto invaso. Ed è il martirio già sofferto dal Belgio lacerato e dalle genti della Francia settentrionale oppresse dai tedeschi: la deportazione della popolazione civile.

Gli austriaci seguono con uguale cinismo le imprese dei tedeschi che hanno fatto urlare di raccapriccio il mondo: prendono dai paesi invasi gli uomini e le donne che vi sono rimasti e li portano in Austria-Ungheria e in Germania per sfruttarne il lavoro. Non basta al nemico di invelenire, non basta di averli derubati di ogni cosa con la rapace requisizione personale dei nove decimi di ogni genere di risorse alimentari e di vestiario. Adesso l'Austria allunga le svidissime mani e strappa dalle loro terre fanciulli e donne e vecchi del Friuli e del bellunese e della trevisana, li strappa dalle loro terre straziate e contaminate, aggiunge nuovo orrore all'orrore.

Ma col solito suo sistema di ipocrisia, l'Austria, mentre dispone la malvagia sopraffazione, vuol coprirlo con le parvenze difficilmente ingannevoli di una sua bonarietà generosa. L'Austria annuncia si-

questo suo provvedimento di deportazione, ma lo vuol far passare per un pietoso interessamento a favore delle povere popolazioni italiane. Figuriamoci dunque il buon cuore dell'Austria che si impietosisce per le genti del Veneto invaso!

La feroce commedia è recitata in nome dell'Austria da quella famigerata "Gazzetta del Veneto" che il Comando austriaco fa pubblicare a Udine dal principio dell'occupazione per cercar di sfiabare l'eroica resistenza morale dei nostri fratelli rimasti al di là del Piave. Ecco ciò che scrive testualmente la "Gazzetta del Veneto": "La guerra ha originato una forte disoccupazione fra le popolazioni delle provincie italiane occupate e di conseguenza la miseria si fa sentire negli strati più poveri."

La qual miseria, che tanto esulcera il molto noto buon cuore austriaco, è stata appunto provocata dalle atroci requisizioni e dalle inaudite ruberie degli austro-ungero-tedeschi che hanno letteralmente spogliato il paese. Lo hanno spogliato, e adesso gli austriaci vengono a belare con voce com-

mossa: "Soccorriamo questi poveri italiani!"

E per soccorrerli completano l'infamia. La deportazione, pur venendo annunciata con le parole riguardose dell'ipocrisia per cercar di ingannare quegli ingenui ostiati che ancora vi volessero credere, appare chiarissima nel suo carattere coercitivo anche attraverso alle blande parole del giornale austriaco di Udine. Anzi questa intonazione di ipocrisia melata vi mette un ghigno beffardo che aumenta la malvagità del provvedimento.

Ecco le parole della Imperiale Reale "Gazzetta del Veneto":

"La Imperiale Reale Amministrazione dei paesi occupati, d'accordo colla rappresentanza germanica, ha costituito una Commissione mista, composta di membri di ambedue gli Stati, allo scopo di offrire agli uomini e alle donne una occupazione corrispondente al loro mestiere e alle loro attitudini in Austria oppure in Germania."

Dove si vede che accanto all'Austria agisce anche qui la Germania. I due compari sono sempre indissolubilmente uniti nel male.

Il giornale ufficioso del Comando austriaco sente il bisogno di avvertire che "la Commissione non persegue scopi militari, ma ha carattere strettamente privato"; dichiarazione che, non essendo ri-

chiesta, fa naturalmente pensare al contrario. E continua la "Gazzetta del Veneto":

"La Commissione austriaca è germanica percorrerà tutta la regione occupata e assumerà le prenotazioni di operai e di operaie. Il giorno delle presentazioni verrà reso noto a tempo debito dai capi dei Comuni e dei sacerdoti. Si accetteranno offerte di operai dell'età dai quindici ai cinquantacinque anni e di operaie dai sedici ai cinquant'anni."

Sentite il profumo di libertà di scelta che emana da un simile manifesto?

C'è poi nelle ultime righe di questo manifesto pubblicato nelle provincie invase una rivelazione che riguarda anche il passato. L'Austria ha sentito finora, che la popolazione del Veneto invaso venne impiegata in lavori militari contro di noi, contro i fratelli. Ma ecco che le ultime righe del nuovo manifesto la trascinano a questa confessione:

"Non verranno assunti quegli operai e quelle operaie che sono già occupati in esercizi militari oppure che stanno sotto direzioni militari."

Il che prova due cose: che anche nell'impero di Carlo I la verità viene a galla e che alle genti nostre al di là del Piave l'Austria pone questa alternativa: o lavorare in opere militari contro l'Italia, o lasciarsi deportare.

## LA DONNA E LA MUSICA

"La donna ama il musicista?" si domanda un articolo di Saverio Fiorentino, apparso in "Musica"; e, nonostante gli esempi addotti, la questione rimane ancora insoluita. Tutte le argomentazioni provano soltanto questo: che il musicista—e in generale l'artista—essendo finora creatura d'eccezione, si comporta nelle sue relazioni sentimentali un po' diversamente da quanto non si comporti la maggioranza dell'umanità maschile; e che le donne sono attratte, spesso per la vanità, verso uomini che—come amanti, come mariti, come padri di famiglia—hanno manchevolezze che si ritrovano anche presso uomini non geniali. Del resto, assai spesso la colpa è della donna: ben poche volte attraverso la biografia dei musicisti noi, troviamo una sposa affezionata all'artista per tutta la vita. Haydn fu sfortunato in amore: egli amò "per bisogno d'amare" la signorina Shaw, la signora Schroer, la signora Billinton, finché trovò l'ideale nella figliuola minore del suo protettore, il barbiere Keller. Ma costui gli offrì in cambio la mano della figlia maggiore; e Haydn l'accettò! E' facile immaginare l'esito di un matrimonio simile. Mozart non poté sposare Aloysia Weber per volere del padre, e finì

per unirsi alla sorella Costanza, che col suo carattere affrettò la morte del musicista. Beethoven non fu egualmente fortunato nei suoi amori, che furono numerosi: Eleonora von Creisingh, Giannetta d'Horzath, la De Westerhold, la contessa Keylewicz, Teresa Brunswick, Cristina Gherardi, Giuletta Gucciardi, la Willmann, Teresa Malfatti, Dorotea Ertmann, la Brentano e qualche altra. Questi amori suscitavano delle meravigliose opere di ispirazione e di commozione. Ma l'amore di Beethoven è più che l'amore, Beethoven amò inconsapevolmente e poche volte riuscì a farsi amare: e se le donne sul principio, vinte forse dal fascino titanico della sua arte, l'amarono, il loro amore non fu amore passionale, ma platonico. Roberto Schumann amò e fu riamato dalla sua intelligentissima Clara, ed il suo fu un amore sublime. Quello di Franz Liszt fu invece piuttosto quello di un gaudente: pure anch'egli soffrì per la d'Agoult. Enrichetta Smithson amò Berlioz, che non era davvero l'ideale dell'uomo di famiglia: e cedette a sua volta il posto a Camille Moké, ch'era stata già l'angelo di Ferdinando Hiller. Nella vita di Giuseppe Verdi abbiamo tre amori differenti: quello disinteressato, semplice e puro di Margherita Barezzi; quello sincero, intelligente, alto di Giuseppina Strepponi e quello egoista, vanitoso, di Rosina Stolz.

# LIBRI

Se amate la lettura di un buonissimo Romanzo o di altri libri istruttivi comprateli dalla Libreria

dell' **Agenzia Italiana di INDIANA**

Canzoni Napoletane con relativa musica per mandolino, piano ed armonica. Canzoni umoristiche, cartoline illustrate e quadri di guerra.

**INDIANA**, Vicino il vecchio 5 & 10c Store in Carpenter Ave. **PENNA.**